

*PIANO DI LAVORO ANNUALE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022
SCUOLA DELL'INFANZIA "CRÉTIER-JORIS"*



SCOPRO IL MONDO INTORNO A ME

Per l'anno scolastico 2021/2022, le insegnanti hanno deciso di realizzare un progetto annuale incentrato sulla conoscenza dell'identità propria e altrui, in un'ottica interculturale e di educazione alla cittadinanza.

Il progetto si articolerà principalmente in due momenti, il primo dei quali si svilupperà nella prima parte dell'anno scolastico.

Durante questo periodo, i/le bambini/e saranno accompagnati/e in un viaggio che li/le porterà alla scoperta del paese in cui si trova la scuola dell'infanzia e dell'ambiente che la circonda; il paese sarà, quindi, visto, conosciuto e analizzato attraverso gli occhi dei/le bambini/e e in un modo diverso, adatto alla loro età, diventando una fonte preziosa di conoscenze.

I/le bambini/e potranno, così, iniziare ad acquisire e sviluppare il senso di appartenenza al paese, la capacità di osservazione di ciò che li/le circonda e la conoscenza della realtà in cui vivono.

Per far sì che i/le nostri/e piccoli/e cittadini/e raggiungano maggiormente la consapevolezza della realtà territoriale, le insegnanti prevedono di organizzare molteplici uscite sul territorio per consentire loro di familiarizzare con gli elementi che caratterizzano il paese e per esplorarlo anche nel suo aspetto più istituzionale.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, poi, i/le bambini/e saranno accompagnati/e alla scoperta di alcuni paesi e popoli del mondo, in un'ottica interculturale intesa non solo come presenza di persone di diversa cultura, ma anche come valorizzazione della diversità-unicità di ogni persona; educare alla multiculturalità, infatti, significa aiutare il/la bambino/a a conoscere il mondo dell'altro e a comprendere punti di vista e modi di essere differenti dal proprio.

I/le bambini/e saranno invitati ad affrontare una serie di viaggi che li/le porteranno idealmente ad uscire dal proprio paese, allargando la visione della realtà in prospettiva di un'autentica educazione interculturale.

Le insegnanti costruiranno un percorso didattico ed educativo che promuova la conoscenza di popoli diversi, lo sviluppo di atteggiamenti di solidarietà, collaborazione, rispetto delle idee altrui attraverso molteplici attività che consentiranno ai/le bambini/e di conoscere vari aspetti caratteristici di alcuni paesi del mondo; i paesi presi in considerazione saranno indicativamente quelli delle famiglie provenienti da paesi stranieri e che sono presenti all'interno delle varie sezioni della scuola dell'infanzia.

I/le bambini/e saranno accompagnati/e nel viaggio alla scoperta del proprio comune e dei vari paesi del mondo da un personaggio mediatore (un coniglietto) la cui caratteristica è quella di essere un grande viaggiatore e, per questo motivo, anche conoscitore di tradizioni, storie, suoni, colori e sapori stranieri.

FINALITÀ:

Alla luce di ciò le insegnanti ipotizzano di proporre ai/le bambini/e un progetto che abbia la finalità di:

- far maturare negli/le alunni/e il desiderio di conoscenza del proprio territorio e della propria comunità
- conoscere i vari aspetti della realtà in cui si vive
- valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del paese
- scoprire altre culture presenti nel mondo
- conoscere e rispettare le differenze attraverso la scoperta delle altre culture
- comprendere che la diversità è una ricchezza

OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI:

- conoscere la propria realtà territoriale
- conoscere edifici ed elementi della struttura del paese
- iniziare a prendere coscienza della propria identità culturale
- acquisire la conoscenza di alcuni aspetti caratteristici di altre culture
- consolidare la disponibilità a collaborare
- memorizzare canti e filastrocche
- partecipare a giochi di gruppo e drammatizzazione
- verbalizzare con facilità sulle proprie esperienze
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di cooperare
- usare diverse tecniche espressive e comunicative

METODOLOGIA:

Le insegnanti prevedono di realizzare molteplici uscite sul territorio per permettere ai/le bambini/e di entrare in contatto diretto con quelli che sono alcuni degli elementi presenti sul territorio del paese e più precisamente:

- il municipio
- il sito archeologico
- il sito mineralogico
- la chiesa
- il mercato
- la biblioteca
- la scuola primaria

Inoltre, dal momento che la scuola è parte integrante del territorio di appartenenza, le insegnanti ipotizzano di approfondire ed ampliare alcune tematiche relative al progetto attraverso la collaborazione di figure professionali esterne alla scuola quali:

- il sindaco e la giunta comunale
- la polizia municipale
- i vigili del fuoco volontari
- il gruppo folkloristico
- la banda

Nel momento in cui i/le bambini/e “visiteranno” i diversi paesi, poi, le insegnanti metteranno in maggiore evidenza i seguenti aspetti:

- animali
- strumenti musicali
- giochi
- cucina (cibi e bevande)

Le attività relative al progetto saranno molteplici e potranno prevedere:

- delle conversazioni libere e guidate
- delle uscite esplorative sul territorio
- utilizzo di cartine geografiche, planisfero e mappamondo
- dei laboratori esperienziali
- la riorganizzazione delle esperienze mediante la verbalizzazione, la rappresentazione grafica o la drammatizzazione
- la lettura, comprensione ed animazione di alcune storie/filastrocche
- esperienze psico-motorie
- rappresentazioni grafico-pittoriche
- attività espressivo-musicali
- la documentazione del lavoro.

SPAZI:

- sezione
- spazi interni
- giardino
- area giochi
- territorio extra-scolastico

VALUTAZIONE:

La valutazione sarà condotta principalmente attraverso l'osservazione sistematica dei/le bambini/e e sarà basata sui diversi criteri di verifica legati alla tipologia dell'attività svolta.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Il primo giorno di scuola non è lo stesso per ciascun/a bambino/a: per alcuni/e si tratta di ritornare in un posto lasciato solo qualche mese prima ed è un appuntamento che viene vissuto generalmente in modo positivo. Invece, per i/le bambini/e più piccoli/e l'ingresso coinvolge le sfere più profonde dell'emozione e dell'affettività: è un evento atteso e temuto allo stesso tempo, carico di aspettative, ma anche di paure per il distacco dalla famiglia e per il fatto di trovarsi in una comunità con persone e regole spesso sconosciute. Il periodo dedicato all'accoglienza assume un significato particolare per tutti: un'attenzione particolare va data ai/le bambini/e che per la prima volta fanno il loro ingresso a scuola, prevedendo per essi/e (e per i loro genitori) momenti riservati di ascolto e di primo ambientamento, ma anche per i/le bambini/e più grandi per i/le quali significa ritrovare un contesto già conosciuto ma che, per certi aspetti, è comunque nuovo.

I genitori e le insegnanti sono chiamati ad accompagnare i/le bambini/e verso questa nuova esperienza avendo cura di predisporre un ambiente, fisico e relazionale, accogliente verso i loro bisogni. È, inoltre, fondamentale concentrare l'attenzione sulle "relazioni di qualità" tra e con i/le bambini/e, nelle quali proporre attività di conoscenza, momenti affettuosi di gioco tra grandi e piccoli, da soli e tutti insieme. L'accoglienza prevede anche l'esplorazione dei vari ambienti scolastici per permettere ai/le bambini/e di muoversi all'interno di essi con disinvoltura e sicurezza, il riconoscimento degli spazi ad uso personale e le prime esperienze di routine.

Si ritiene, pertanto, opportuno graduare l'accoglienza e la permanenza dei/le bambini/e nella scuola, adottando un orario flessibile, predisponendo un percorso educativo specifico per il periodo dell'accoglienza.

Infine, il periodo dell'accoglienza non è dedicato solo ai/le bambini/e, ma anche alle loro famiglie in modo che possano sentirsi parte di un ambiente sereno, fondato su un rapporto di fiducia e collaborazione.

OBIETTIVI:

- favorire il sereno distacco dalla famiglia
- avviare un proficuo ambientamento del/la bambino/a nel nuovo ambiente scolastico
- costruire un clima sereno e rassicurante
- promuovere lo sviluppo della propria autonomia e la maturazione della propria identità
- stabilire relazioni positive con gli/le altri/e bambini/e
- imparare e condividere semplici norme di comportamento
- promuovere e instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie

- esplorare e conoscere funzionalmente gli spazi della scuola
- instaurare relazioni collaborative con le famiglie

PROGETTO FESTIVITÀ

Questo progetto si sviluppa in diversi momenti dell'anno scolastico, in concomitanza con le feste principali che fanno parte della nostra cultura: il Natale, il Carnevale, la Pasqua e la consegna dei diplomi di fine anno scolastico. In queste occasioni, i/le bambini/e sono coinvolti/e in prima persona nella scoperta delle varie feste tradizionali e nella preparazione di piccoli lavoretti.

PROGETTO NATALE (dicembre)

Le attività legate al Natale consentiranno agli/le alunni/e, con l'aiuto delle insegnanti, di conoscere il significato ed i simboli di questa festività.

In riferimento al Natale, si presenteranno varie attività quali, ad esempio, la realizzazione di addobbi, l'apprendimento di canti, filastrocche e poesie, la preparazione di biglietti augurali e di un dono per la famiglia. Infine, si potrà prevedere un pomeriggio di giochi a tema natalizio che vedrà coinvolti esclusivamente i/le bambini/e e che andrà a sostituire la tradizionale festa di Natale con le famiglie.

OBIETTIVI:

- scoprire momenti di festa della tradizione
- condividere momenti di festa con i compagni
- conoscere segni, simboli e personaggi tipici della tradizione natalizia
- realizzare lavoretti e decorazioni natalizie utilizzando materiali differenti
- memorizzare canzoni, balletti, rime e filastrocche
- vivere lo spirito natalizio come condivisione e fratellanza

PROGETTO CARNEVALE (febbraio)

Questa festa è attesa con ansia e trepidazione dai/le bambini/e poiché è l'occasione ideale per travestirsi, scherzare, cantare e ballare. I/le bambini/e potranno realizzare delle maschere semplici ed originali e dedicarsi ad alcuni momenti di allegria condivisa.

OBIETTIVI:

- conoscere aspetti della tradizione carnevalesca
- realizzare mascherine e addobbi utilizzando tecniche e materiali diversi
- travestirsi ed assumere ruoli
- vivere lo spirito carnevalesco in modo ludico

PROGETTO PASQUA (aprile)

Durante le attività relative al progetto Pasqua, i/le bambini/e saranno aiutati/e a capire il significato delle tradizioni pasquali e a cogliere il loro legame con la rinascita primaverile.

OBIETTIVI:

- scoprire la festa della Pasqua
- conoscere segni e simboli della tradizione pasquale
- realizzare lavoretti e decorazioni pasquali utilizzando materiali differenti
- memorizzare canzoni, rime e filastrocche

FRANÇAIS

Les enseignants introduiront la langue française dès le début de l'année scolaire et de façon graduelle en tenant compte de l'âge et des connaissances des enfants. En effet les enfants de quatre/cinq ans ont déjà acquis certaines compétences qu'on pourra utiliser à l'intérieur des différentes activités. Par contre, les enfants de trois ans commenceront leur parcours de façon progressive.

L'utilisation de la L2, qui est prévue chaque jour à l'intérieur des activités de la vie quotidienne (l'appel, le temps, les jours de la semaine, comptines et chansons etc...) pour favoriser le développement et la construction du langage oral, sera employée aussi à l'intérieur du projet annuel. Parmi cette méthodologie on adoptera la micro-alternance prévue par "les Adaptations".

Les activités proposées en L2, à travers le support des images, permettront aux enfants d'enrichir le vocabulaire qu'ils utiliseront dans leur parcours scolaire.

En outre, on proposera des activités d'approfondissement en L2 pour les enfants de quatre et de cinq ans aussi l'après-midi.

Pour vérifier l'acquisition des compétences et leur utilisation on proposera aussi des activités différentes:

- fiches (utilisation des images et, pour les enfants de la dernière année scolaire, exercices pour l'apprentissage de l'écriture)
- dramatisations
- chansons, comptines, poésies liées au thème
- jeux (memory, puzzles, etc....)
- jeux de mouvement.

OBJECTIFS PRINCIPAUX:

- familiariser avec la langue française
- comprendre des messages et des consignes
- utiliser les sonorités de la L2
- enrichir le vocabulaire
- utiliser les mots appris
- répondre aux questions fermées

ÉVEIL AUX LANGUES

Gli “Adattamenti alle necessità locali della Valle d’Aosta delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione” prevedono l’introduzione dell’*Éveil aux langues*, in particolare alla scuola dell’infanzia.

Quando si parla di *Éveil aux langues* si vuole fare riferimento alla valorizzazione del pluralismo linguistico e culturale presente, in questo caso, all’interno del contesto scolastico al fine di consentire al/la bambino/a di consolidare la sua personalità riconoscendo la propria lingua come parte essenziale della propria identità.

“L’Éveil aux langues non si pone come obiettivo l’apprendimento specifico delle lingue mediante percorsi didattici mirati (salvo per la lingua italiana e quella francese) ma promuove la scoperta delle lingue e delle culture in un ambiente e in un clima scolastico positivo, dove l’apertura e il rispetto dell’altro sono valori fondamentali per la costruzione del sapere e del saper essere” (Adattamenti alle necessità locali della Valle d’Aosta delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, D.G.R. n. n. 1103, in data 19 agosto 2016). Partendo proprio da quanto specificato negli “Adattamenti alle necessità locali della Valle d’Aosta”, le insegnanti chiederanno la collaborazione delle famiglie per svolgere alcune piccole attività che vadano a valorizzare le loro lingue (arabo, rumeno, inglese, francoprovenzale...) e culture cercando di stimolare gli/le alunni/e a riflettere su quelle che sono le differenze fonologiche e morfologiche delle differenti lingue.

Le diverse attività finalizzate a quanto detto sopra potranno essere le seguenti:

- dire e ascoltare filastrocche
- cantare e ascoltare canzoni
- ascoltare racconti

Altri strumenti utili alla valorizzazione del plurilinguismo e che le insegnanti prenderanno in considerazione sono:

- *la boîte à histoires*: è un approccio innovativo in grado di raccontare storie animate multilingue basato su oggetti che simboleggiano i personaggi e gli elementi chiave della storia, i quali, come per magia, escono dalla scatola;
- *Kamishibai*: traducibile come “spettacolo teatrale di carta” è un originale ed efficace strumento per l’animazione alla lettura, è un teatro d’immagini di origine giapponese utilizzato dai cantastorie. Una valigetta in legno nella quale vengono inserite delle tavole stampate sia davanti che dietro: da una parte il disegno e dall’altra il testo. I/le bambini/e vedono l’immagine mentre l’insegnante legge la storia. Basta inserire le tavole illustrate nella fessura laterale del teatro di legno. Ogni immagine è numerata sul retro.

***APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LE ATTIVITÀ DI
IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI DI DISTURBO
SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (DSA)***

Durante i primi mesi di scuola (da ottobre a dicembre), le insegnanti utilizzeranno le griglie di osservazione predisposte dal Cts (una griglia per l'area relativa alla letto-scrittura ed un'altra griglia per l'area della pre-matematica) in alcune attività scolastiche per verificare le competenze e le abilità dei/le bambini/e dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia.

Gli obiettivi di queste rilevazioni di dati sono:

- individuare gli/le alunni/e che presentano difficoltà di linguaggio, difficoltà nello sviluppo di competenze grafiche, percettive, meta-fonologiche e numeriche;
- attivare, ove necessario, interventi didattici mirati al potenziamento delle aree carenti individuate e di azioni educative condivise nel contesto familiare e sociale;
- individuare gli/le alunni/e per i/le quali gli interventi attuati sono risultati inefficaci e coinvolgere le famiglie nell'avvio di un percorso di approfondimento presso i servizi socio-sanitari, secondo le modalità previste nei protocolli di collaborazione in atto.

Le azioni sopra elencate saranno svolte garantendo la continuità didattica e la trasmissione delle informazioni fra la scuola dell'infanzia e il primo ciclo della scuola primaria.

EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, le scuole di ogni ordine e grado hanno l'obbligo di introdurre, all'interno della loro programmazione, delle ore da dedicare all'insegnamento dell'educazione civica. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Legge n. 92 del 20 agosto 2019) sottolineano che *“Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i/le bambini/e potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza”* (p. 5).

I profili delineati nel documento nazionale, che prevedono specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, sono stati inoltre adattati al nostro contesto regionale ed illustrati nelle Linee guida regionali per un curricolo di Educazione civica.

Occorre, inoltre, sottolineare che nella scuola dell'infanzia sono molteplici le occasioni e i momenti della giornata scolastica in cui si presenta l'opportunità di far scoprire ai/le bambini/e l'importanza di adottare comportamenti adeguati al fine di diventare, un domani, cittadini/e responsabili e rispettosi/e nei confronti degli altri e dell'ambiente. Per questo motivo le insegnanti hanno deciso di adottare un curricolo verticale di cittadinanza secondo una configurazione “integrata”: oltre a presentare diversi vantaggi quali moltiplicare le occasioni di sviluppo e di valutazione della competenza, prefigurare, valorizzare, esplicitare il ruolo che ciascun campo di esperienza può svolgere nella formazione del cittadino, assicurare unitarietà e coerenza all'offerta formativa, il profilo integrato, infatti, consente anche di interpretare e ridefinire i traguardi di competenza di cittadinanza all'interno della programmazione curricolare (Linee guida regionali per un curricolo di Educazione Civica, 2020).

Le proposte educativo-didattiche relative all'educazione civica verteranno sui tre nuclei tematici indicati nella Legge n. 92 del 20 agosto del 2019 (1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE) e saranno declinate tenendo in considerazione la fascia d'età a cui saranno rivolte. Come già detto in precedenza, alcune competenze sono costruite attraverso un lavoro quotidiano che spesso non richiede l'organizzazione di attività mirate e specifiche; i temi dell'identità, della cittadinanza e dell'intercultura, che accompagneranno i/le bambini/e per tutto questo anno scolastico, consentiranno poi di focalizzare maggiormente l'attenzione sulla conoscenza del territorio e sulla solidarietà.

OBIETTIVI:

- comprendere chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti
- accettare e rispettare le regole che fanno parte della vita scolastica
- riconoscere ed utilizzare in maniera adeguata i diversi spazi della scuola
- rispettare il proprio turno nei giochi e nelle conversazioni
- ascoltare le insegnanti e i compagni nelle varie situazioni comunicative
- collaborare con adulti e compagni
- riconoscere i punti di vista degli altri
- rielaborare i vissuti attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorici, giochi simbolici e teatrali
- favorire la conoscenza del territorio circostante
- acquisire comportamenti di rispetto per la natura e l'ambiente
- mostrare curiosità nei confronti dell'esistenza di altre lingue, altre culture, altre persone e della loro diversità
- assumere comportamenti positivi rispetto ai dispositivi tecnologici utilizzati nel contesto educativo, in coerenza con l'età e l'esperienza

PROGETTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA

PREMESSA

Anche quest'anno la progettazione mira, come sempre, a mettere al centro il bambino che è “protagonista del suo sapere”, strutturando un percorso formativo ampio, dinamico che si adatti ai bisogni e agli interessi di ciascuno. Le attività offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità del bambino e promuovono la riflessione sulle loro esperienze religiose e non. L'insegnante non intende “fare il credente” ma propone un percorso culturale che affronta e approfondisce una prima conoscenza dei temi fondamentali della religione cattolica e dedica particolare attenzione ai valori morali e sociali quali l'amicizia, la tolleranza, il rispetto di sé, degli altri e del mondo che ci circonda, utilizzando testi appropriati all'età dei bambini, come ad esempio La Bibbia illustrata.

INSIEME PER...SCOPRIRE, CAPIRE E...

I unità di apprendimento

Progetto accoglienza. Scopriamo il piacere di stare insieme

II unità di apprendimento

Alla scoperta del creato

III unità di apprendimento

Vivere il Natale

IV unità di apprendimento

Conosciamo Gesù e la sua vita

V unità di apprendimento

La festa della Pasqua

VI unità di apprendimento

Tante storie da raccontare...

PROGETTI CON ESPERTI

Qualora la situazione emergenziale dovuta al Covid-19 lo consenta, le insegnanti ipotizzano di realizzare alcuni progetti che prevedono il coinvolgimento di esperti esterni; alcuni di questi progetti saranno strettamente collegati al progetto annuale di questo anno scolastico.

USCITE PREVISTE

Uscite sul territorio legate al progetto annuale

Periodo: in corso d'anno

Bambini/e coinvolti/e: tutti i/le bambini/e della scuola dell'infanzia